



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 13.02.2020



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



2900m
2000m

I nuovi accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso a tutte le esposizioni si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali principalmente al di sopra del limite del bosco. Ciò anche in prossimità del limite del bosco sui pendii molto ripidi. Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Con il vento proveniente da nord ovest da forte a tempestoso, sono possibili isolate valanghe asciutte spontanee di piccole e medie dimensioni, specialmente sui pendii carichi di neve ventata nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

La debole neve vecchia richiede attenzione. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est tra i 2300 e i 2900 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Isolati punti pericolosi si trovano anche tra i 2000 e i 2300 m circa, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi soprattutto alle quote di bassa e media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò ad alta quota e in alta montagna.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente tra i 2300 e i 2900 m circa, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, anche tra i 2000 e i 2300 m circa sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.



Tendenza

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 13.02.2020



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



2900m
2000m

I nuovi accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso a tutte le esposizioni si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali principalmente al di sopra del limite del bosco. Ciò anche in prossimità del limite del bosco sui pendii molto ripidi. Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine.

Con il vento proveniente da nord ovest da forte a tempestoso, sono possibili isolate valanghe asciutte spontanee di piccole e medie dimensioni, specialmente sui pendii carichi di neve ventata nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

La debole neve vecchia richiede attenzione. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est tra i 2300 e i 2900 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. Isolati punti pericolosi si trovano anche tra i 2000 e i 2300 m circa, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Inoltre sussiste un determinato pericolo di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi soprattutto alle quote di bassa e media montagna.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 20 a 40 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò ad alta quota e in alta montagna.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente tra i 2300 e i 2900 m circa, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate, anche tra i 2000 e i 2300 m circa sui pendii esposti a nord ovest, nord e nord est. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.



Tendenza

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 13.02.2020



Neve ventata



Linea del
bosco



Strati deboli
persistenti



2300m
2000m

I nuovi accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso a tutte le esposizioni si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali principalmente al di sopra del limite del bosco. Ciò anche in prossimità del limite del bosco sui pendii molto ripidi. Gli accumuli di neve ventata possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

La debole neve vecchia richiede attenzione. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto tra i 2000 e i 2300 m circa, principalmente sui pendii ombreggiati molto ripidi sui pendii carichi di neve ventata.

Inoltre sussiste un "debole" pericolo (grado 1) di valanghe per scivolamento di neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Negli ultimi giorni sono caduti in molte regioni da 10 a 25 cm di neve, localmente anche di più. Il vento sarà da forte a tempestoso. I nuovi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò ad alta quota e in alta montagna.

Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò tra i 2000 e i 2300 m circa. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



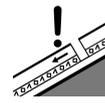
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 13.02.2020



Neve ventata



Linea del
bosco



Strati deboli
persistenti



2300m

Attenzione alla neve ventata recente.

La neve ventata recente richiede attenzione. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 1800 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canali e nelle conche esposte in tutte le direzioni. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe asciutte sono a livello isolato di dimensioni medie ma in parte facilmente distaccabili. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta.

Manto nevoso

Gli accumuli di neve ventata sono in parte instabili al di sopra del limite del bosco. Questi ultimi sono per lo più piccoli. I vecchi accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. La neve ventata recente richiede attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 13.02.2020



Neve ventata



Linea del
bosco



Strati deboli
persistenti



Attenzione sui pendii carichi di neve ventata.

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con vento da moderato a forte proveniente da nord ovest a tutte le esposizioni si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. Gli ultimi accumuli di neve ventata sono ben individuabili, principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni ad alta quota e in alta montagna. Soprattutto nelle conche e nei canaloni, da lunedì gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti.

Debole manto di neve vecchia: I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est tra i 2300 e i 2800 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe possono distaccarsi con un forte sovraccarico e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Vento proveniente da nord ovest di forte intensità in molte regioni: A livello locale sono caduti sino a 5 cm di neve. I nuovi accumuli di neve ventata diventeranno progressivamente sempre più instabili al di sopra del limite del bosco.

Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto tra i 2300 e i 2800 m circa, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 13.02.2020



Neve ventata



Linea del bosco

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord est, nord e sud est al di sopra del limite del bosco, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano anche sui pendii ombreggiati ripidi estremi ad alta quota e in alta montagna. Ciò nelle zone scarsamente innevate. Le valanghe possono distaccarsi a livello isolato per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il forte vento causerà il trasporto della neve. I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco. Questi ultimi sono per lo più piccoli. A livello molto isolato gli strati più duri di neve poggiano su un manto di neve vecchia a grani grossi. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 13.02.2020



Neve ventata



Linea del
bosco



Neve
bagnata



Attenzione alla neve ventata recente.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. La neve ventata recente richiede attenzione. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 1800 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste. Questi punti sono rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare in alcuni punti ancora debole pericolo di valanghe umide. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole.

Manto nevoso

I nuovi accumuli di neve ventata non si sono ben legati con la neve vecchia soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato. La neve ventata recente richiede attenzione.